

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00641521
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
<b>OGT - DEFINIZIONE BENE</b>	
OGTD - Definizione	negativo
OGTT - Tipologia	servizio
<b>OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO</b>	
OGCT - Trattamento catalografico	bene complesso/bene composito - descrizione d'insieme
OGCN - Numero parti componenti	4
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	Palazzo

<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800241663
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	correlazione iconografica: bene documentato dal fototipo
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSED - Definizione del bene</b>	Chiesa
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800242874

### LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	BO
<b>PVCC - Comune</b>	Bologna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	senatoriale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
<b>LDCF - Uso</b>	ufficio
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	1969 post

<b>LCN - Note</b>	L'originario armadio ligneo in cui sono state rintracciate la lastre, si conserva nell'ammezzato del piano terra, nel corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione era contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.
-------------------	--

### ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

<b>ACBA - Accessibilità</b>	si
-----------------------------	----

### LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------------	--

### PRV - LOCALIZZAZIONE

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO

<b>PRVC - Comune</b>	Bologna
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	palazzo
<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Garganelli
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	via Santo Stefano, 40
<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
<b>PRD - DATI CRONOLOGICI</b>	
<b>PRDU - Data fine</b>	1969
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE BENE</b>	
<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Negativi - Ex Soprintendenza BAP BO
<b>UBFU - Titolo di unità archivistica</b>	LASTRE 71-LASTRE 72
<b>UBFC - Collocazione</b>	Archivio Fotografico - Stanza climatizzata
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	N_001799-N_001802
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2016
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA1054
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Anonimo
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	NR
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	XX anni '30-'50
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	dato non disponibile
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA1025
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Vitale da Bologna
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1330-1359 notizie

<b>AUTR - Ruolo</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>AUTZ - Note</b>	Volpe 2005
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA0226
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Simone di Filippo detto dei Crocefissi
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	notizie dal 1354-1399
<b>AUTR - Ruolo</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>AUTZ - Note</b>	Volpe 2005
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA1055
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Avanzi, Jacopo
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	XIV seconda metà-1416
<b>AUTR - Ruolo</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>AUTZ - Note</b>	Volpe 2005
<b>SG - SOGGETTO</b>	
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Emilia-Romagna - Bologna - Chiesa di Santa Apollonia di Mezzaratta
<b>SGTI - Identificazione</b>	Architettura sacra - Chiese - Affreschi - Riproduzioni fotografiche
<b>SGTI - Identificazione</b>	Pittori italiani - Sec. 14. - Vitale da Bologna
<b>SGTI - Identificazione</b>	Pittori italiani - Sec. 14. - Simone di Filippo detto dei Crocefissi
<b>SGTI - Identificazione</b>	Pittori italiani - Sec. 14.-15. - Avanzi, Jacopo
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Bologna - Chiesa di Sant'Apollonia di Mezzaratta (Via dell'Osservanza) - Positivi con gli affreschi di Vitale da Bologna, Simone dei Crocefissi e Jacopo Avanzi prima dello stacco.
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLA - Titolo attribuito</b>	Positivi con gli affreschi della Chiesa di Sant'Apollonia di Mezzaratta prima dello stacco
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	del catalogatore
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica</b>	

/periodo	XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1930
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1958
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione/fonte	analisi storica
DTM - Motivazione/fonte	contesto
DTT - Note	vedi campo NSC.
<b>LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA</b>	
<b>LRC - LOCALIZZAZIONE</b>	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	BO
LRCC - Comune	Bologna
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTX - Indicazione di colore	BN
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento
MTCS - Note	Le lastre presentano mascheratura in carta gommata nera sui lati.
FRM - Formato	18 x 24
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCP - Riferimento alla parte	N_001799
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Specifiche	specchio d'argento, impronte digitali , tracce di colla sull'emulsione, alterazioni del vetro, emulsione rosata
STCN - Note	Si consiglia la rimozione della colla dalla lastra.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCP - Riferimento alla parte	N_001800
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Specifiche	specchio d'argento, impronte digitali , emulsione rosata, maschera in carta nera parzialmente distaccata
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCP - Riferimento alla parte	N_001801
STCC - Stato di conservazione	buono

<b>STCS - Specifiche</b>	specchio d'argento, macchie, tracce di colla sull'emulsione, maschera in carta nera parzialmente distaccata, lacuna
<b>STCN - Note</b>	lacuna del vetro in alto a destra, emulsione rosata.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	N_001802
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Specifiche</b>	specchio d'argento, graffi, maschera in carta nera parzialmente distaccata, emulsione rosata
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	negativo conservato dentro busta e scatola acid-free.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2015-2016
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idroalcolica lato vetro.
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza ABAP BO
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Associazione Regionale Casse e Monti
<b>RSTN</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>RSTO - Note</b>	Le lastre negative, dopo la pulitura, sono state collocate in una busta di carta conservativa e poste verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola, le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione</b>	Le lastre erano originariamente contenute in una busta pergamina; tale custodia, completa di iscrizioni, si conserva separatamente in una scatola. Ai negativi era allegata una schedina inventariale, ora conservata all'interno del relativo pergamino. Visibili le tracce del portalastra (forma triangolare) agli angoli.
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_001799-N_001801
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto: a sinistra sopra "Luogo"
<b>ISED - Definizione</b>	timbro
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	Timbro lineare ad inchiostro blu.
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro

<b>ISEI - Trascrizione</b>	BOLOGNA
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_001799
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	Pergamino prestampato a caratteri capitali con intestazione nel margine superiore e, nel corpo pagina, campi vuoti per i dati di archiviazione del fototipo (collocazione, inventario, soggettazione, fotografo, data, osservazioni), successivamente compilati ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA / MOBILE A [cancellato e sostituito da] C SCAF. IV N. [numero cancellato illeggibile] 60/ INVENT. N.8309/ LUOGO: Bologna, Oratorio di S. Apollonia/ a Mezzaratta/ MONUMENTO: Affreschi (sec. XIV) STAMPE N. / OSSERVAZIONI
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_001799
<b>ISEP - Posizione</b>	sulla schedina inventariale: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	Schedina inventariale prestampata con i principali dati descrittivi del fototipo successivamente compilata a dattiloscritto (fotocopia).
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	dattiloscritta
<b>ISEI - Trascrizione</b>	Luogo Bologna/ Osservanza via/ Monumento ORATORIO DI S. APOLLONIA A MEZZARATTA/ Affreschi del sec. XIV/ Negativo, form. 18x24 di [campo non compilato] anno [non compilato]/ Conservazione [non compilato] Prova positiva [non compilato]/ Collocazione: mobile C scaff. IV N. 60-61/ Inv. N. 8309/10
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_001800
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	Pergamino prestampato a caratteri capitali con intestazione nel margine superiore e, nel corpo pagina, campi vuoti per i dati di archiviazione del fototipo (collocazione, inventario, soggettazione, fotografo, data, osservazioni), successivamente compilati ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria

<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA / MOBILE A [cancellato e sostituito da] C SCAF. IV N. [numero cancellato illeggibile] 61/ INVENT. N. 8310/ LUOGO: Bologna/ Oratorio di S. Apollonia a/ MONUMENTO:/ Mezzaratta/ STAMPE N. Affreschi (sec. XIV) / OSSERVAZIONI
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_001800
<b>ISEP - Posizione</b>	sulla schedina inventariale: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	Schedina inventariale prestampata con i principali dati descrittivi del fototipo successivamente compilata a dattiloscritto. La scheda, in originale, presenta due fori sul lato maggiore in alto, per l'inserimento in raccogliatore.
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	dattiloscritta
<b>ISEI - Trascrizione</b>	Luogo Bologna/ Apollonia (S.)/ Monumento Oratorio di S. Apollonia a Mezzaratta - Affreschi del/ (Sec. XIV)/ Autore/ Negativo, form. 18x24 di [campo non compilato] anno [non compilato]/ Conservazione buona Prova positiva [non compilato]/ Collocazione: mobile C scaff. IV°/ N. 60-61/ Inv. N. 8309/83010 [cancellato e sostituito da] 8310 [a grafite]
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_001801
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	Pergamino prestampato a caratteri capitali con intestazione nel margine superiore e, nel corpo pagina, campi vuoti per i dati di archiviazione del fototipo (collocazione, inventario, soggettazione, fotografo, data, osservazioni), successivamente compilati ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA / MOBILE A [cancellato e sostituito da] C SCAF. IV N. [109] 62/ INVENT. N. 8308/ LUOGO: Bologna-/ Oratorio di S. Apollonia a Mezzaratta/ MONUMENTO:Storie di Giuseppe/ STAMPE N./ OSSERVAZIONI
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_001801
<b>ISEP - Posizione</b>	sulla schedina inventariale: recto



<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	Schedina inventariale prestampata con i principali dati descrittivi del fototipo successivamente compilata a dattiloscritto (fotocopia).
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	dattiloscritta
<b>ISEI - Trascrizione</b>	Luogo Bologna/ Osservanza via/ Monumento ORATORIO DI S. APOLLONIA A MEZZARATTA/ Affrechi rappresentanti: Storie di S. Giuseppe/ e la Piscina probatica/ Negativo, form. 18x24 di [campo non compilato] anno [non compilato]/ Conservazione [non compilato] Prova positiva [non compilato]/ Collocazione: mobile C scaff. IV N. 62-63/ Inv. N. 8307/8308
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_001802
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato a caratteri capitali con intestazione nel margine superiore e, nel corpo pagina, campi vuoti per i dati di archiviazione del fototipo (collocazione, inventario, soggettazione, fotografo, data, osservazioni), successivamente compilati ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA / MOBILE A [cancellato e sostituito da] C SCAF. IV N. [108] 63/ INVENT. N. 8307/ LUOGO: Bologna/ Oratorio di S. Apollonia a/ MONUMENTO: Mezzaratta/ La Piscina probatica/ STAMPE N./ OSSERVAZIONI
	Giudicati come la più completa ed alta testimonianza dell'arte di Vitale da Bologna e degli artisti del Trecento emiliano ivi impegnati, gli affreschi di Mezzaratta hanno vissuto nel corso dei secoli alterne vicende conservative. La prima voce a porre l'accento sull'ineludibile ruolo di primo piano di questo ciclo pittorico nella ricostruzione della complessa cultura figurativa tardo medievale locale provenne da Roberto Longhi al suo ingresso nell'Università bolognese, durante la prolusione dell'anno accademico 1934-35. La necessità di ristabilire il giusto peso dell'arte figurativa emiliana del quattordicesimo secolo nello scenario nazionale, individuandone un carattere originale e prorompente, lo spinse ad avanzare la proposta di un evento espositivo attraverso il quale porre in dialogo i molteplici esponenti di questa felice stagione dell'arte emiliana per poter fornire una identità a percorsi artistici ancora frammentari e poco studiati. Siamo negli anni '40, il progetto si arenò forzatamente a seguito dell'irrompere della guerra, per compiersi solo nel 1950 con la grande Mostra della Pittura Bolognese del Trecento (Longhi 1950). Punta di diamante di tale esposizione fu la figura di Vitale da Bologna felicemente rappresentato dal "Presepe" proveniente da Mezzaratta assieme ad alcuni altri affreschi staccati dalle pareti dell'oratorio raffiguranti scene del Nuovo Testamento. L'evento espositivo si svolse presso le

## NSC - Notizie storico-critiche

sale della Pinacoteca Nazionale e si realizzò sullo scenario di un rovente dibattito riguardo le sorti del ciclo di affreschi e più in generale sulle linee da tenere nel delicato dialogo tra esigenze di tutela ed il rispetto dei connettivi ambientali e culturali in cui il bene è storicamente inserito. Sin dai primi sopralluoghi negli anni '40 si mise infatti in luce il precario stato di conservazione in cui l'opera versava, causato dalle affatto idonee condizioni microclimatiche degli ambienti dell'antico oratorio. Iniziò un fitto scambio epistolare tra studiosi e conservatori che coinvolse gli istituti periferici locali nelle figure dei Soprintendenti alle Gallerie e ai Monumenti, oltre che gli organi centrali del Ministero competente chiamato più e più volte ad esprimersi sulle decisioni da prendere riguardo lo stacco o meno degli affreschi ed il loro eventuale spostamento nelle sale della locale Pinacoteca nazionale (l'Archivio storico della Soprintendenza ex BAP possiede ampia documentazione in proposito: Storico Bo M 306)). La situazione peggiorò durante il secondo conflitto mondiale, con l'occupazione dell'oratorio da parte di truppe tedesche che ridussero l'edificio a stalla e deposito letami, causando ulteriori gravi danni agli affreschi. Ancora nel '46 l'occupazione polacca rendeva impossibile intervenire in qualsivoglia maniera. Dopo la derequisizione da parte degli alleati nel 1947, si mise in opera il distacco di una porzione degli affreschi con scene dal Nuovo Testamento, compreso il Presepe di Vitale, pronti per essere esposti alla citata mostra del 1950 (stacco operato dal restauratore Raffaldini). Le opere tornarono per un breve periodo nella loro sede originaria per poterne monitorare lo stato conservativo, fino a giungere al 1952, anno in cui, dopo lungo dibattito, lo Stato acquisì gli affreschi e procedette al completamento dello stacco e alla musealizzazione negli spazi della pinacoteca (Volpe 2005, p. 34). Gli stacchi furono realizzati prevalentemente nel 1958 da Ottorino Nonfarmale (Gnudi 1962, p. 65). Le negative in questione risultano riproduzioni di positivi che ritraggono gli affreschi ancora in loco, dunque certamente anteriori al 1958, con i dettagli della parete di destra con scene dell'antico testamento (storie di Giuseppe nel registro superiore e storie di Mosé nel registro inferiore), l'Adorazione dei Magi e storie del Nuovo testamento della parete sinistra con gli episodi: La probatica piscina di Simone dei Crocifissi e la Guarigione del paralitico firmata "Jacobus fecit". Gli originali positivi sono stampe da negativi 18x24 prodotte dal Gabinetto Fotografico Nazionale con numero di inventario C 8433 (N\_001801); C 9437 (N\_001799); C 8440 (N\_001800); C 8435 (N\_001802). Rintracciamo degli esemplari a stampa di tali negative presso l'Archivio Fotografico della Soprintendenza ex Bsa (stampatore Miani Francesco) oltre che presso la Fototeca Zeri (inventario nr 28592 e 28939). Dalla catalogazione Zeri ricaviamo la datazione delle riprese da collocarsi nel 1919 (l'anno seguente l'imposizione di vincolo del 1918) confermata da bibliografia (vedi BIB: Ministero 1984). Per quanto concerne la datazione delle nostre lastre ci sentiremmo di ipotizzare una datazione compresa tra gli anni '30 e la fine degli anni '50, periodo in cui, come sopra descritto, si sviluppò e intensificò il dibattito e l'interesse intorno al bene.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO

<b>CDGI - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5 - Bologna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/N_001799
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Simone dei Crocefissi, Adorazione dei Magi - parete sinistra
<b>FTAA - Autore</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2016
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_001799.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/N_001800
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Jacobus e Simone di Filippo detto "de' Crocefissi", La guarigione del paralitico e la probatica piscina - parete sinistra.
<b>FTAA - Autore</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2016
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_001800.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/N_001801
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Storie di San Giuseppe (registro superiore) e Storie di Mosé (registro inferiore) – parete destra
<b>FTAA - Autore</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2016
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_001801.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/N_001802
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Simone dei Crocefissi e Jacobus, La guarigione del paralitico – parete sinistra
<b>FTAA - Autore</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2016
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_001802.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Volpe 2005

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1513
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Volpe Alessandro, Mezzaratta: Vitale e altri pittori per una confraternita boolognese, Bologna, Bononia University Press, 2005.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Bentini, Cammarota e Scaglietti Kelescian 2004
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1516
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo museo
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Pinacoteca Nazionale di Bologna. Catalogo generale: 2. Dal Duecento a Francesco Francia, a cura di Jadranka Bentini, Gian Piero Cammarota, Daniela Scaglietti Kelescian, Venezia, Marsilio, 2004.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Skerl Del Conte 1993
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1514
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Skerl Del Conte Serena, Vitale da Bologna e la sua bottega nella chiesa di Sant'Apollonia a Mezzaratta, Bologna, Nuova Alfa, 1993.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Ministero 1984
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1519
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Ministero per i Beni culturali e Ambientali, Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, La Fototeca Nazionale, Roma 1984.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Gnudi 1962
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1518
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Gnudi Cesare, Pittura bolognese del '300: Vitale da Bologna, Bologna, Cassa di Risparmio di Bologna, 1962.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Longhi 1950
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1515
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto

<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Guida alla mostra della pittura bolognese del Trecento, Bologna, Pinacoteca Nazionale, maggio-luglio 1950, prefazione di Roberto Longhi, Bologna, Poligrafica Bodoniana, 1950.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Monari 2001
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0204
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2017
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Orciari, Sara
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Giudici, Corinna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia